

Nuovi media e lessicografia storica

Atti del colloquio in occasione del
settantesimo compleanno
di Max Pfister

A cura di
Wolfgang Schweickard

Estratto



Max Niemeyer Verlag
Tübingen 2006

Fonti testuali, nuovi media e lessicografia storica

Indice

Premessa	VII
I. Banche dati e dizionari on-line	
Beltrami, Pietro G. / Boccellari, Andrea (Firenze) <i>Banche dati e dizionari on-line. Il Tesoro della Lingua Italiana delle Origini e la banca dati dell'italiano antico dell'Opera del Vocabolario Italiano</i>	3
Gleßgen, Martin-Dietrich (Zürich) <i>Esigenze della tecnologia informatica nella filologia e lessicografia storica</i>	15
Morlicchio, Elda (Napoli) <i>L'elemento germanico, fonti antiche e nuovi media</i>	25
Chauveau, Jean-Paul (Nancy) <i>D'un site informatique en chantier pour le FEW</i>	33
II. Corpora e dizionari su CD-ROM	
Serianni, Luca (Roma) <i>Gli archivi elettronici e la lessicografia storica</i>	41
Coluccia, Rosario (Lecce) <i>Strumenti informatici e riflessi sul lavoro del lessicografo</i>	59
Lupis, Antonio (Bari) <i>La banca dati ItaCa ed il LEI</i>	71
Kramer, Johannes (Trier) <i>Nuova informatica e vecchia lessicografia</i>	117
Cornagliotti, Anna (Torino) <i>Il completaggio nel LEI e l'apporto delle banche dati cartacee</i>	125
III. Nuovi media e filologia editoriale	
Holtus, Günter (Göttingen) <i>Nuovi media e filologia editoriale</i>	141
Marri, Fabio (Bologna) <i>Edizioni 'virtuali': tante offerte con molti limiti</i>	145
Schweickard, Wolfgang (Saarbrücken) <i>Fonti testuali, nuovi media e lessicografia storica</i>	165

0. Introduzione

Individuare nuove fonti testuali per la documentazione lessicale è un compito centrale della lessicografia storica. Considerando le bibliografie attuali del GDLI, del TLIO, del LEI o del DI si vede subito che in quest'ambito negli ultimi decenni si sono fatti enormi progressi quantitativi e qualitativi. Di seguito vengono tematizzati alcuni aspetti che in questo contesto sembrano particolarmente interessanti e che in larga misura risultano dalle esperienze maturate nella stesura del *Lessico Etimologico Italiano* (LEI)¹ e del *Deonomasticon Italicum* (DI)².

1. La situazione delle fonti e le attività editoriali

La filologia editoriale italiana gode di un grande prestigio in tutta la Romania. Gli italianisti hanno a disposizione innumerevoli edizioni eccellenti di tutte le epoche, anche di autori minori e di testi periferici, con glossari di alto livello linguistico e apparati e commenti affidabilissimi. Sono poche le lacune che ancora rimangono. Riguardano innanzitutto testi ed autori non canonici e la riedizione di stampe antiche (mentre i manoscritti hanno attirato molto più intensamente l'attenzione dei ricercatori).

1.1. *Stampe antiche non edite nuovamente*

Per quanto riguarda i desiderata, il caso più importante è quello in cui nuove edizioni di stampe antiche sono del tutto inesistenti. È impressionante vedere che una quantità enorme di stampe antiche giacciono ancora negli archivi. Per le fonti geografiche, etnografiche e storiografiche menziono, a titolo d'esempio, la raccolta dei *Viaggi fatti da Vinetia, alla Tana, in Persia, in India, et in Costantinopoli* del Manuzio (ViaggiManuzio), la *Descrizione di tutti i Paesi Bassi* del Guicciardini (GuicciardiniPaesiBassi) e i *Paesi novamente ritrovati* del Mon-

1 Cfr. Pfister, *LexikographieStädler*; AprileStruttare.

2 Cfr. Schweickard, *LexikographieStädler*.

talbodio (PaesiMontalboddo³). Anche numerose traduzioni stanno aspettando una riedizione: tra i volgarizzamenti di testi greci e latini si annovera la ricchissima *Storia naturale* di Plinio e la *Geografia* di Tolomeo, tutt'e due stampate e ristampate varie volte⁴, e – di data più recente – l'*Historia delle genti et della natura delle cose settentrionali* di OlaoMagno (OlaoMagnoVolg); tra le traduzioni cosiddette «orizzontali» dallo spagnolo si ha l'*Historia naturale, e morale delle Indie* di Gioseffo di Acosta (AcostaGalucci), dal portoghese l'*Asia* di Giovanni di Barros (BarrosUlloa), dal francese i *Viaggi nella Turchia, nella Persia, e nell'Indie* di Giovanni Battista Tavernier (TavernierViaggi) e dal tedesco i *Sei libri della cosmografia universale* di Sebastiano Münster. I desiderata riguardano soprattutto i testi non letterari, ma neanche in ambito letterario la situazione non è ottimale, dato che mancano a tutt'oggi edizioni di opere importanti come le *Facetie, motti e burle* di Lodovico Domenichi (DomenichiFacetie) o della *Zucca* di Anton Francesco Doni (DoniZucca).

1.2. Edizioni parziali

In altri casi disponiamo di edizioni facilmente accessibili e ben utilizzabili, ma soltanto parziali. Questo vale per le *Osservazioni* di Francesco Belli del 1632 (BelliOsservazioni) e per la *Breve relatione d'alcune missioni de' PP. della Compagnia di Giesù nella Nuova Francia* di Francesco Giuseppe Bressani del 1653. Brevi estratti di tutt'e due sono stati inseriti nella raccolta dei *Viaggiatori del Seicento* del Guglielminetti (ViaggiatoriGuglielminetti 433-453 e 487-495). Anche il *Viaggio negli Stati Uniti dell'America settentrionale* del Castiglioni del 1790 (CastiglioniViaggio) è stato riedito soltanto parzialmente dal Cerruti (CastiglioniCerruti 3-102). Particolarmente importanti sono le due edizioni parziali della *Storia naturale* di Plinio nella versione napoletana di Giovanni Brancati: disponiamo dei libri I-XI nell'edizione Gentile (PlinioVolgBrancatiGentile), anch'essa però estremamente rara, e del libro VIII nell'ottima edizione di Marcello Barbato (PlinioVolgBrancatiBarbato), con apparato filologico, note e glossario. È senz'altro un peccato che in casi simili non abbiamo a disposizione i testi integrali; anche un'edizione parziale è tuttavia sempre meglio di niente, dato che contribuisce a darci almeno un'idea del testo e ci permette, tramite annotazioni, commenti e indicazioni bibliografiche, di situarlo nel contesto storico-letterario.

³ Cfr. HenschelReiseberichte 77ss.

⁴ PlinioVolgLandino ¹1476, ²1481, ³1489, PlinioVolgDomenichi, TolomeoVolgMattioli, TolomeoVolgRuscelli e TolomeoVolgCernotti.

1.3. Edizioni antichate

Una terza categoria è costituita dalle edizioni antichate che frequentemente non soddisfano più le esigenze dell'ecdotica moderna. In questi testi talora si osservano casi estremi di modificazioni, come la sostituzione di singoli lessemi, per es. nel caso di *miglio germanico* dell'ed. ramusiana dello Herberstein 1574 (NavigationiRamusio 2,183 v) in luogo di *miglio thodescho* della stampa originale del 1550 (HerbersteinVolgMoscovia 74 v) o di *Isprung* nell'ed. 1574 (NavigationiRamusio 2,191 r) in luogo di *Eniponte* nell'ed. 1550 (HerbersteinVolgMoscovia 87 v). In Oviedo compare *fanò* (< gr. φανός) con il significato di 'punto di riferimento' (NavigationiRamusio 3,140 r: «si poneva in testa un Cocuio, & serviva per fanò a tutte le altre genti, che lo seguivano»). Nell'edizione della Milanese il lessema viene sostituito arbitrariamente con *faro* (RamusioMilanesi 5,735)⁵. Quasi sempre mancano commenti, glossari e indici che per la lessicografia storica giocano un ruolo importante. Un esempio tipico sono le *Istorie dell'Indie orientali* di Gian Pietro Maffei, tradotte nel Cinquecento da Francesco Serdonati, che ancor'oggi si utilizzano nei tre volumi dell'edizione di Milano del 1806. Anche testi letterari come le *Rime* del Cammelli o le *Lettere* del Calmo, presenti in edizioni ottocentesche, dovrebbero essere riediti. Le attività della ricerca in questo campo sono però piuttosto limitate, fatto che è ben comprensibile, dato che la rielaborazione di un'edizione già esistente è molto meno attraente che l'edizione di un testo interamente nuovo.

1.4. Edizioni recenti

Le edizioni recenti di opere antiche di norma si situano ad un alto livello scientifico. Nel caso ideale il testo viene riprodotto in forma integrale ed autentico. Ottima la concezione abbozzata dal Cerruti nella premessa della sua edizione di Luigi Castiglioni: «Adottando un criterio conservativo, il testo è fondamentalmente ripubblicato nella sua forma originaria. Si sono dunque conservate tutte le forme linguistiche oggi in disuso, così come si è lasciata l'interpunzione, salvo nel caso di evidente errore tipografico, e si sono mantenuti gli usi grafici del tempo e la loro frequente oscillazione. [...]» [XXVIII]. Oltre alla riproduzione autentica del testo, le edizioni scientifiche di solito prevedono commenti supplementari, glossari ed indici.

Un problema centrale pone però la cosiddetta «toilette du texte»⁶, che consiste in interventi modernizzanti sul testo. Spesso le modificazioni riguardano le

⁵ A volte si tratta piuttosto di sviste che di alterazioni conscie come nel caso della sostituzione di *poi* dell'ed. originale dei *Viaggi* del Della Valle (DellaValleViaggi 1,328) con *più* nell'ed. Gancia (DellaValleGancia 1,169). Tale lezione successivamente è entrata anche nella documentazione del GDLI.

⁶ Gleßgen/Lebsanft 11.

grafie latinizzanti: la *h* latina viene cancellata (dunque *Ebrei* invece di *Hebri*, *abitatori* invece di *habitatores* o *istorie* invece di *historie*), i nessi consonantici *th*, *ph* e *ch* vengono semplificati in *t*, *f* e *c* (*catalani* invece di *cathalani*, *Bosforo* invece di *Bosphoro*, *cristiani* invece di *christiani*), *ct* e *pt* vengono adattate in *tt* (*stupefatto* invece di *stupefacto*, *Egitto* invece di *Egipto*), e il nesso palatale *ti* diventa *zi* (*nazione* invece di *natione*). Mentre le caratteristiche linguistiche dei manoscritti vengono rispettate e conservate scrupolosamente, lo stesso non vale per le caratteristiche delle stampe per cui le tendenze di ammodernamento si estendono fino nell'ambito delle edizioni scientifiche. Il «desiderio di facilitare la lettura del testo»⁷ si riflette in numerosissime edizioni⁸. Il Vescovo nella sua edizione della *Rodiana* del Calmo parla francamente di «grafia interpretativa»⁹, il Ciccutto¹⁰ opta per una «trascrizione ortofonica»¹¹. Leonardo Terrusi, nel suo studio sul *Novellino* di Masuccio Salernitano, descrive chiaramente la problematica:

«[...] ma è l'aspetto linguistico delle edizioni del *Novellino* ad aver destato, e a destare ancora, molte perplessità. Da una parte, infatti, gli editori sembrano aver spesso emendato costrutti e forme, attestati negli incunabili, che trovavano in realtà riscontro e garanzia di autenticità nei testi arcaici della nostra letteratura, e soprattutto negli scrittori di «koine» meridionale coeva [...]. Dall'altra, ed è inconveniente dagli effetti ancora più gravi e fuorvianti, tutte le edizioni, in misura più o meno profonda [...], hanno in gran parte livellato, e ricondotto a un'artificiale unitarietà, le oscillazioni fonetiche e morfologiche, le serie allotropiche che s'alternano indiscriminatamente, nel testo di M [stampa di Milano, 1483] e di V [stampa di Venezia, 1484], quasi per ogni singola forma, e che anzi ne costituiscono la cifra caratteristica [...]. Alternanze che corrispondono con tutta probabilità alla vera natura della lingua masucciana: una lingua, per usare le parole del Gentile, «composita, cangiante, polimorfa, quale frutto d'età prenORMATIVA», ancora estranea in gran parte all'idea di una coerente (regolarità), linguistica e grammaticale, di quel «canone» linguistico che s'affermò soltanto molti decenni più tardi» (Terrusi/Masuccio 65s.).

Il problema si pone nello stesso modo anche in altre filologie, in Francia con le *Lettres Gothiques* e almeno in parte con la *Pléiade*, in Germania con la raccolta bilingue *Reclams zweisprachige Ausgaben* o i *Klassische Texte des Romanischen Mittelalters*¹².

7 Cfr. Morelli/Branca 57.

8 Cfr. per es. il commento di Marica Milanese nell'edizione einaudiana del Ramusio: «Si è adottata nella trascrizione una serie di ammodernamenti grafici, privi tuttavia di rilevanza fonetica, secondo i seguenti criteri: e oppure *ed* invece di *et* e del segno & ; *f* invece di *ph*; *i* invece di *j* e della rarissima *y*; si sono eliminate le *h* superflue (fatta eccezione generalmente per i toponimi, di cui si è preferito conservare la forma cinquecentesca, con tutte le varianti); si è distinta la *u* vocale da *v*; si è introdotta nei casi necessari la *z* in luogo della *t*, davanti a *i* + vocale; si è semplificata la doppia *s* dove ha valore di scempia sorda» (Ramusio/Milanese 1, XL).

9 Calmo/Vescovo 27.

10 Nell'edizione del Cavalca.

11 In *Racconti* Varanini/Baldassarri 3, 25-233.

12 Gleßgen/Lebsanft 13s.

A parte le numerose decisioni dubbie in casi singoli, i seguenti aspetti più generici parlano a sfavore degli ammodernamenti:

– La riproduzione autentica del testo originale è indispensabile per ogni analisi della relazione tra latino e volgare. Lo status di un'opera latinizzante in un dato contesto cronologico può essere giudicato in modo appropriato solo se le sue particolarità latinizzanti vengono conservate. Non è irrilevante se un autore come il Bembo scrive *phenici* (Bembo/Velav 54) o *fenicis* (Bembo/Marti 307), a parte il fatto che testi fortemente latinizzanti come l'*Hypnerotomachia Poliphili* di Francesco Colonna o il *Peregrino* di Jacopo Caviceo nel caso di ammodernamento perderebbero per intero il loro carattere specifico.

– Lo sviluppo dell'ortografia si può valutare solo se l'analisi può basarsi su testimoni autentici. Anche le discussioni antiche su varie convenzioni grafiche, come quella ideata dal Varchi nel suo *Ercolano* sul senso e sul nonsenso di grafie latinizzanti richiedono una base testuale autentica: «Perché scrivono dunque i Toscani *havere*, *habitare*, *honore*, *honesto*, e tante altre parole coll'/?»¹³. Se nelle edizioni la *h* latinizzante viene tolta, il passaggio diventa incomprensibile.

– Anche la localizzazione dei testi di provenienza dialettale viene complicata dalle tendenze semplificatrici. Se, per esempio, in un testo di area veneziana il grafema <z> viene sostituito dalla <zz>, come avviene nell'edizione della *Rodiana* del Calmo curata dal Vescovo, un indizio geolinguistico significativo si perde.

Sono innumerevoli i singoli casi di adattamenti rischiosi o addirittura controproducenti (gli esempi seguenti sono stati ricavati dall'edizione di Marica Milanese):

– *Cam* invece di *Chan* (1,391) malgrado la differenza fonica.

– Nel caso di adattamenti come *s'accostarono* invece di *s'acostarono* (1,392), le ricerche storiche sullo sviluppo delle doppie diventano impossibili.

– Non pare giustificato adoperare l'eliminazione della <h> – già per sé difficilmente accettabile – quando essa compare in parole di origine non latina, e cioè germanica, araba o amerindiana, in cui possiede uno status fonico completamente diverso, come nel caso di *Mahumetto* / *Mahumettani* (1,392) e di *mahiz* (5,345) che talora vengono mutate in *Maumetto* / *maumettani* e *maiz*.

– Non si capisce perché la Milanese cambi *Geviza* 'Ibiza' in *Ieviza* (1,292) e *Circassia* in *Cercassia* (1,417).

Non è certamente necessario adoperare sempre una trascrizione quasi diplomatica. Ci vuole senz'altro una gerarchizzazione nella valutazione dei singoli fenomeni: l'interpunzione, l'uso delle maiuscole e delle minuscole, degli accenti e delle sigle sono meno importanti di quei casi di ammodernamento che modificano profondamente il carattere linguistico di un dato testo. Forse un compromesso accettabile consisterebbe nella riproduzione parallela del testo dell'edizione e della versione originale in facsimile, opzione realizzata per esempio nell'edizione del Vartema del Musacchio, che riproduce in facsimile il testo del 1510, e nell'edizione di Odorico da Pordenone curata da Monaco e Testa, che riproducono l'originale del 1513.

13 Varchi/Ercolano 2, 225.

1.5. Le fonti antiche e gli spogli lessicografici

Sia aggiunto che, tramite le edizioni modernizzanti, le varianti lessicali dubbie entrano anche nella documentazione dei dizionari storici. Non sono però soltanto le grafie arbitrarie delle edizioni a creare problemi per l'autenticità della documentazione lessicografica, ma anche l'impostazione metodologica dei dizionari stessi. Nel GDLI per esempio anche le parole ricavate direttamente dalle fonti originali vengono adattate come nelle edizioni appena discusse. Nella documentazione del GDLI quest'opzione metodologica si riflette in grafie virtuali come *falerno* per il volgarizzamento del Dioscuride del Mattioli, mentre la forma reale del testo originale è *phalerno* (DioscurideVolgMattioli 2,38); stessa situazione nel caso della grafia *hipodorio* del Citolini che nel GDLI diventa *ipodorio* e di *armonia frigia* in luogo di *harmonia frygia* (GalileiMusica 63)¹⁴. Anche in questo strano caso di ammodernamento vocabolaristico, gli adattamenti oltrepassano spesso il livello puramente grafico: nel caso della forma *pesi corinthij* del Garzoni (così anche nell'ed. Bronzini utilizzata dal GDLI), l'adattamento in *pesi corinti* da parte del GDLI (s.v. *euboico*) risulta ambiguo, dato che coesistono i tipi aggettivali 'corinto' e 'corintio'. Nella forma *gupti* (DellaValle in GDLI s.v. *copto*) invece di *Gubti* (DellaValleViaggi 1,328) non è più riconoscibile la desinenza nisba dell'arabo.

2. L'accessibilità delle fonti

Partendo dalla premessa che di molti testi mancano edizioni recenti, l'aspetto dell'accessibilità delle opere originali è di primaria importanza. La situazione oggi è abbastanza favorevole.

2.1. Corpora elettronici

Di grande aiuto sono le varie forme di elaborazione elettronica dei testi. Per lunghi anni in Italia si sono svolti in questo settore lavori preparatori importantissimi. L'aumento enorme della memoria dei supporti informatici e l'ottimizzazione della trasmissione-dati segnò, anche per la linguistica storica, una cesura epocale. Oggi abbiamo a disposizione tantissimi testi in forma digitalizzata, ed i nuovi media, CD-ROM, DVD e internet, ci offrono possibilità di ricerca prima d'ora impensabili¹⁵. Vengono ridigitalizzati e pubblicati su CD-ROM anche dizionari storici fondamentali come il Tommaseo/Bellini¹⁶.

¹⁴ Per il GDLI cfr. anche Lupis, ZrP 116.

¹⁵ Cfr. RomanistikInternet; NuoviMediaStrumenti; RK XVI.

¹⁶ Per i dizionari elettronici cfr. anche Landi, RILD 3.

Quanto al problema dell'accesso alle fonti antiche, lo strumento più importante è il corpus testuale dell'*Opera del Vocabolario Italiano* (OVI), che costituisce la base del *Tesoro della lingua italiana delle origini* (TLIO)¹⁷. Nel quadro di questo progetto, che si svolge sotto l'egida di Pietro Beltrami, tutte le fonti testuali di area italo-romanza dalle origini fino all'incirca alla morte del Boccaccio nel 1375 vengono digitalizzate e rese facilmente e gratuitamente accessibili in internet.

Tra i corpora elettronici è da mettere in rilievo anche il CD-ROM della *Letteratura Italiana Zanichelli* (LIZ). Nella versione 4.0 comprende 1000 testi che rappresentano buona parte del canone della letteratura italiana e molti altri testi di ambiti diversi. Utile anche l'*Archivio Italiano* della Lexis (Roma) che opera con lo stesso software della LIZ. Fonti testuali preziose offrono anche le numerose banche dati on-line come per esempio la *Biblioteca Italiana* (BibIt) della Sapienza di Roma¹⁸.

Progetti simili esistono anche per le altre lingue romanze. Per il francese è particolarmente interessante la banca dati Frantext, per lo spagnolo i corpora ADMYTE e CORDE. Dato la scarsa dinamicità della lessicografia tradizionale del latino medioevale, sono importantissimi anche i corpora di testi latino-medievali CLCLT e E-MGH. Un modo particolarmente efficiente per rendere accessibili fonti rare e antiche di ogni tipo è stata ideata dai bibliotecari della Bibliothèque Nationale de France che via internet, tramite il server «Gallica», offre i suoi libri in formato PDF gratuitamente agli utenti. Dato che fra i libri della BN si trovano anche parecchie opere italiane, si aprono possibilità affascinanti per la ricerca linguistica. Si capisce che sarebbe un avvenimento di grande importanza per l'intera italianistica se un giorno anche la Biblioteca Nazionale di Firenze si risolvesse ad offrire un simile servizio. Altri progetti di impostazione analoga sono in fase di sviluppo, come per es. le collezioni digitali del Göttinger Digitalisierungs-Zentrum (GDZ).

2.2. Sistema bibliotecario

Innovazioni fondamentali e miglioramenti decisivi si notano anche nel campo dei servizi bibliotecari. Da mettere in rilievo soprattutto il catalogo elettronico della biblioteca universitaria di Karlsruhe, il cosiddetto *Karlsruher Virtuelle Katalog* (KVK), messo a disposizione degli utenti on-line. Per completare indicazioni bibliografiche lacunose e per localizzare le opere desiderate è uno strumento ormai indispensabile. La documentazione offerta non si limita ai cataloghi delle biblioteche tedesche, ma dà accesso alle più importanti biblioteche a

¹⁷ Cfr. BeltramiItalNet.

¹⁸ Per una panoramica dei progetti in corso cfr. il «Censimento delle attività di digitalizzazione» (<http://www.iccu.sbn.it/censbidigit.html>).

livello internazionale, per es. la Library of Congress negli Usa, la Biblioteca nazionale di Firenze e, fra le altre, recentemente anche la Biblioteca nazionale di Russia. Per quanto riguarda i libri stessi è molto efficiente inoltre in Germania il prestito interuniversitario. Quando una biblioteca decide di non dare in prestito un dato titolo, perché si trova in uno stato precario o sembra troppo prezioso, di regola offre agli utenti possibilità alternative, come per es. la riproduzione su microfilm o microscheda. Altri problemi difficili, per es. quando il corpo di un libro è legato in modo troppo compresso, sono oggi risolvibili grazie a sussidi tecnici nuovi.

2.3. Ristampe

Una variante banale ma efficiente per rendere accessibili opere antiche sono le ristampe. Singole case editrici si sono specializzate in questo settore, come per es. l'editore Forni a Bologna, il cui catalogo comprende più di 3000 titoli. Anche se le ristampe normalmente offrono poche informazioni supplementari, sono perlomeno facilmente raggiungibili.

3. Riepilogo

Tutto sommato la situazione delle fonti testuali è particolarmente favorevole agli scopi della lessicografia storica dell'italiano. Sarebbe desiderabile un'ulteriore intensificazione delle attività editoriali, soprattutto nell'ambito delle stampe antiche e delle fonti non canoniche. Per aumentare la qualità filologica delle edizioni sarà indispensabile ridurre ancora più il fenomeno dell'ammodernamento dei testi a favore di riproduzioni autentiche. L'accesso alle fonti antiche oggi è relativamente facile, visto le possibilità offerte dall'elaborazione elettronica dei testi e dai servizi bibliotecari.

4. Bibliografia

4.1. Articoli e monografie

ACILPR XXI = Ruffino, G. (ed.), *Atti del XXI Congresso Internazionale di Linguistica e Filologia Romanza. Centro di studi filologici e linguistici siciliani. Università di Palermo 18-24 settembre 1995*, 6 voll., Tübingen, 1998.

- AprileStrutture = Aprile, M., *Le strutture del Lessico Etimologico Italiano*, Galatina, 2004.
- AttiFirenze 1998 = Maraschio, N. / Poggi Salani, T. (edd.), *Storia della lingua italiana e storia letteraria. Atti del I Convegno ASLL. Associazione per la Storia della Lingua Italiana (Firenze, 29-30 maggio 1997)*, Firenze, 1998.
- BeltramitalNet = Beltrami, P. G., *ItalNet, il corpus testuale dell'OVI e il Tesoro della Lingua Italiana delle Origini*, Firenze, 1998 (<http://www.oivi.cnr.it/beltrami.htm>).
- FSErnst = Heinemann, S. / Bernhard, G. / Kattenbusch, D. (edd.), *Roma et Romania. Festschrift für Gerhard Ernst zum 65. Geburtstag*, Tübingen, 2002.
- FSPfister = Holtus, G. / Kramer, J. / Schweickard, W. (edd.), *Italica et Romantica. Festschrift für Max Pfister zum 65. Geburtstag*, 3 voll., Tübingen, 1997.
- Gleißgen/Lebsanft = Gleißgen, M.-D. / Lebsanft, F. (edd.), *Alte und neue Philologie*, Tübingen, 1997.
- HenschelReiseberichte = Henschel, Ch., *Italienische und französische Reiseberichte des 16. Jahrhunderts und ihre Übersetzungen. Über ein vernachlässigtes Kapitel der europäischen Übersetzungsgeschichte*, Darmstadt, 2005.
- HSK XXIII = Ernst, G. / Gleißgen, M.-D. / Schmitt, Ch. / Schweickard, W. (edd.), *Romanische Sprachgeschichte. Ein internationales Handbuch zur Geschichte der romanischen Sprachen*, vol. 1 (2003), vol. 2 (2006), Berlin / New York, 2003/2006.
- Landi,RILD 3 = Landi, A., *Dizionari elettronici*, RILD 3 (2001), 81-94.
- Leonardi,ACILPR XXI = Leonardi, Lino, *Filologia e lessicografia ipertestuali. La poesia italiana delle origini in CD-ROM (CLPIO)*, ACILPR XXI/6, 265-278.
- LexikographieStädtler = Städtler, Th. (ed.), *Wissenschaftliche Lexikographie im deutschsprachigen Raum*, Heidelberg, 2003.
- Lupis,ZrP 116 = Lupis, A., *Rimanzia avanti a nodaro all'«Indice degli autori citati» del Grande Dizionario della Lingua Italiana*, ZrP 116 (2000), 510-545.
- NuoviMediaStrumenti = Rainer, F. / Stein, A. (edd.), *I nuovi media come strumenti per la ricerca linguistica*, Frankfurt am Main et al., 2003.
- Pfister,LexikographieStädtler = Pfister, M., *Lessico Etimologico Italiano*, LexikographieStädtler 117-125.
- Quondam/Tavoni,AttiFirenze = Quondam, A. / Tavoni, M., *Storia della lingua e informatica*, AttiFirenze 1998, 141-148.
- RILD = Rivista italiana di linguistica e di dialettologia.
- RK XVI = Dahmen, W. / Kramer, J. / Holtus, G. / Metzeltin, M. / Schweickard, W. / Winkelmann, O. (edd.), *Romanistik und Neue Medien. Romanistisches Kolloquium XVI*, Tübingen, 2004.
- RomanistikInternet = Gabriel, K. / Ide, K. / Osthus, D. / Polzin-Haumann, C., *Rom@nistik im Internet*, Bonn, 2000.

- Schweickard, FSErnst = Schweickard, W., *Die Textgrundlagen der historischen Lexikographie*, FSErnst 323-335.
- Schweickard, FSPfister = Schweickard, W., *Neue Medien und historische Lexikographie: die «Letteratura Italiana Zanichelli (LIZ)» auf CD-ROM*, FSPfister 1,441-449.
- Schweickard, LexikographieStädtler = Schweickard, W., *Deonomasticon Italicum (DI)*, LexikographieStädtler 127-135.
- TerrusiMasuccio = Terrusi, L. (ed.), *«El rozo idyoma de mia materna lingua». Studio sul «Novellino» di Masuccio Salernitano*, Bari, 2005.

4.2. Dizionari, atlanti, corpora

- ADMYTE = Marcos Marín, F. A. (ed.), *Archivio digital de manuscritos y textos españoles*, Madrid, ²1999 (CD-ROM).
- ALIM = *Archivio della latinità italiana del Medioevo* (<http://www.uan.it/alim>).
- ATL = Quondam, Amedeo (ed.), *Archivio della tradizione lirica da Petrarca a Marino*, Roma, 1997 (CD-ROM).
- BibIt = *Biblioteca italiana* (<http://www.bibliotecaitaliana.it>).
- CLCLT = *Cetedoc Library of Christian Latin Texts*, Turnhout, ⁵2002 (CD-ROM).
- CORDE = Real Academia Española (ed.), *Corpus diacrónico del español* (<http://www.rae.es>).
- DCVB = Alcover, A. M. / Moll, F. de B., *Diccionari català-valencià-balear*, 10 voll., Palma de Mallorca, 1930-1962 (ristampa 1993) (indirizzo internet: <http://dcvb.iecat.net>).
- DELI = Cortelazzo, M. / Zolli, P., *DELI. Dizionario etimologico della lingua italiana*, Bologna, ²1999 (con CD-ROM) (¹1979-1988).
- DeMauro = De Mauro, T., *Grande dizionario italiano dell'uso*, 7 voll., Torino, 1999-2003 (con CD-ROM).
- DEST = Toso, F., *Dizionario etimologico tabarchino*, vol. 1: *a-cüzò*, Recco, 2004.
- DI = Schweickard, W., *Deonomasticon Italicum. Dizionario storico dei derivati da nomi geografici e da nomi di persona*, vol. 1: *Derivati da nomi geografici: A-E* (2002), vol. 2: *Derivati da nomi geografici: F-L* (2006), Tübingen, 2002ss.
- E-MGH = *Die elektronischen Monumenta Germaniae Historica auf CD-ROM*, Turnhout, ³2002 (CD-ROM).
- Frantext = Centre national de la recherche scientifique (CNRS) / Analyse et traitement informatique de la langue française (ATILF) (edd.), *Base textuelle Frantext* (<http://zeus.inalfr.fr/frantext.htm>).
- Gallica = *Gallica. Bibliothèque numérique de la Bibliothèque Nationale de France* (<http://gallica.bnf.fr>).
- GDLI = Battaglia, S., *Grande dizionario della lingua italiana*, 21 voll., Torino, 1961-2002.

- GDZ = Göttinger Digitalisierungs-Zentrum. Digital Collections (<http://gdz.sub.uni-goettingen.de>).
- LEI = Pfister, M. / Schweickard, W. [a partire dal vol. 8] (edd.), *LEI. Lessico Etimologico Italiano*, Wiesbaden, 1984ss.
- LIZ = *LIZ. Letteratura Italiana Zanichelli. CD-ROM dei testi della letteratura italiana*, Bologna, ⁴2001 (CD-ROM).
- TB = Tommaseo, N. / Bellini, B., *Dizionario della lingua italiana*, 9 voll., Torino, 1865-1879 (con CD-ROM).
- TLIO = Beltrami, P. G. (ed.), *Tesoro della lingua italiana delle origini*, Firenze, 1998ss. (Internet-Adresse: <http://www.csovi.fi.cnr.it>).

4.3. Stampe antiche

- AcostaGalucci = Acosta, G. de, *Historia naturale, e morale delle Indie, scritta dal R. P. Gioseffo di Acosta [...], nuovamente tradotta della lingua Spagnuola nella Italiana da Gio. Paolo Galucci Salodiano*, Venezia, 1596.
- BarrosUlloa = *L'Asia del S. Giovanni di Barros, nuovamente di lingua portoghese tradotta dal S. Alfonso Ulloa*, 2 voll., Venezia, 1561.
- BelliOsservazioni = Belli, F., *Osservazioni nel viaggio de Francesco Belli*, Venezia, 1632.
- BressaniMissioni = Bressani, F. G., *Breve relatione d'alcune missioni de' PP. della Compagnia di Giesù nella Nuova Francia*, Macerata, 1653.
- Calmorossi = Rossi, V. (ed.), *Le lettere di messer Andrea Calmo*, Torino, 1888.
- CammelliCappelli/Ferrari = Cappelli, A. / Ferrari, S. (edd.), *Rime edite ed inedite di Antonio Cammelli detto il Pistoia*, Livorno, 1884.
- CastiglioniViaggio = Castiglioni, L., *Viaggio negli Stati Uniti dell'America settentrionale fatto negli anni 1785, 1786, e 1787*, 2 voll., Milano, 1790.
- DellaValleViaggi = *Viaggi di Pietro Della Valle il Pellegrino, con minuto ragguaglio di tutte le cose osservate in essi, descritti da lui in 54 lettere familiari, mandate in Napoli all'erudito, e fra' più cari, di molti anni suo amico Mario Schipano, divisi in tre parti, cioè la Turchia, la Persia, e l'India, le quali havran per Aggiunta, se Dio gli darà vita, la quarta Parte, che conterrà le figure di molte cose memorabili, sparse per tutta l'Opera, e la loro esplicatione*, vol. 1: *La Turchia* (1650), vol. 2/1: *La Persia, parte prima* (1658), vol. 2/2: *La Persia, parte seconda* (1658), Roma, 1650/1658.
- DioscurideVolgMattioli = *Il Dioscoride dell'eccellente dottor medico M. P. Andrea Mattioli da Siena*, 2 voll., Venezia, 1550.
- DomenichiFacetie = Domenichi, L., *Facetie, motti et burle di diversi signori e persone private*, Venezia, 1584.
- DoniZucca = Doni, A. F., *La zucca*, Venezia, 1565.
- GuicciardiniPaesiBassi = *Descrittione di M. Lodovico Guicciardini, patritio fiorentino, di tutti i Paesi Bassi, altrimenti detti Germania inferiore*, Anversa, 1567.

- HerbersteinVolgMoscovia = Herberstein, S., *Comentari della Moscovia et parimente della Russia* [...], Venezia, 1550.
- MünsterCosmografia = Münster, S., *Sei libri della cosmografia universale*, Basilea, 1558.
- NavigazioniRamusio = Ramusio, G. B., *Delle navigationi et viaggi*, 3 voll., Venezia, 1550-1559 (ristampa Amsterdam 1967).
- OlaoMagnoHistVolg = Olao Magno, *Historia delle genti et della natura delle cose settentrionali*, Venezia, 1565.
- PaesiMontalboddo = Montalboddo, F. di, *Paesi novamente ritrovati et Novo Mondo*, Vicenza, 1507.
- PlinioVolgDomenichi = *Historia naturale di G. Plinio Secondo tradotta per M. Lodovico Domenichi*, Venezia, 1562.
- PlinioVolgLandino 1476 = *Historia naturale di C. Plinio Secondo tradotta di lingua latina in fiorentina per Christophoro Landino fiorentino*, Venezia, 1476.
- PlinioVolgLandino/Brucioli = *Historia naturale di C. Plinio Secondo di Latino in volgare tradotta per Christophoro Landino, et nuovamente in molti luoghi, dove quella mancava, supplico, et da infiniti errori emendata, et con somma diligenza corretta per Antonio Brucioli*, Venezia, 1543.
- StraboneVolgBuonacciuoli = *Geografia di Strabone, di greco tradotta in volgare italiano da M. Alfonso Buonacciuoli gentiluomo ferrarese*, Venezia, 1565.
- TavernierViaggi = *Viaggi nella Turchia, nella Persia, e nell'Indie, fatti sei volte nello spatio di quaranta anni per tutte le strade, che si possono tenere per Mare, e per Terra, da Gio. Battista Tavernier; nelle quali si contengono esatte, e nuove osservazioni circa la religione, leggi, costumi, riti, abiti, governo, commercio, e uso delle corti di quei popoli, con la relatione de' regni, delle provincie, e città principali dell'Africa, e Asia* [...], 2 voll., Roma, 1682.
- TolomeoVolgCernoti = *Geografia cioè descrizione universale della terra* [...], dal latino all'italiano tradotta dal R. D. Leonardo Cernoti Vinitiano, vol. 1 (1598), vol. 2 (1597), Venezia, 1597/1598.
- TolomeoVolgMattioli = *La Geografia di Claudio Tolomeo alessandrino, con alcuni commenti & aggiunte fattevi da [Sebastian Münster] [...], ridotta in volgare Italiano da M. Pietro Andrea Mattiolo senese medico eccellētissimo*, Venezia, 1548.
- TolomeoVolgRuscelli = *La Geografia di Claudio Tolomeo alessandrino, nuovamente tradotta di Greco in Italiano da Girolamo Ruscelli* [...], Venezia, 1561.
- VarchiErcolano = *L'Ercolano. Dialogo di messer Benedetto Varchi nel quale si ragiona delle lingue, ed in particolare della toscana e della fiorentina*, 2 voll., Milano, 1804 (ristampa 1979).
- ViaggiManuzio = Manuzio, A. (ed.), *Viaggi fatti da Vinetia, alla Tana, in Persia, in India, et in Costantinopoli*, Venezia, 1543.

4.4. Edizioni

- BemboVela = Vela, Claudio (ed.), *Pietro Bembo: Prose della volgar lingua. L'«editio princeps» del 1525 riscontrata con l'autografo Vaticano latino 3210*, Padova, 2001.
- CalmoRossi = Rossi, Vittorio (ed.), *Le lettere di messer Andrea Calmo*, Torino, 1888.
- CalmoVescovo = Vescovo, Piermario (ed.), *Andrea Calmo: Rodiana. Comedia stupenda e ridicolossima piena d'argutissimi moti e in varie lingue recitata*, Padova, 1985.
- CastiglioniCerruti = Cerruti, Marco (ed.), *Luigi Castiglioni: Viaggio negli Stati Uniti dell'America settentrionale*, Modena, 1996.
- CaviceoVignali = Vignali, Luigi (ed.), *Jacopo Caviceo: Il peregrino*, Roma, 1993.
- ColonnaPozzi/Ciapponi = Pozzi, Giovanni / Ciapponi, Lucia A. (edd.), *Francesco Colonna: Hypnerotomachia Poliphili*, 2 voll., Milano, 1980.
- GarzoniBronzini = Bronzini, G. B. (ed.), *Tomaso Garzoni: La piazza universale di tutte le professioni del mondo*, 2 voll., Firenze, 1996.
- GarzoniCherchi/Collina = Cherchi, P. / Collina, B. (edd.), *Tomaso Garzoni: La piazza universale di tutte le professioni del mondo*, Torino, 1996.
- MorelliBranca = Branca, V. (ed.), *Giovanni di Pagolo Morelli: Ricordi*, Firenze, 1956.
- OdoricoPordenoneMonaco/Testa = Monaco, L. / Testa, G. C. (edd.), *Odorichus de rebus incognitis. Odorico da Pordenone nella prima edizione a stampa del 1513*, Pordenone, 1986.
- PlinioVolgBrancatiBarbato = Barbato, M., *Il libro VIII del Plinio napoletano di Giovanni Brancati*, Napoli, 2001.
- PlinioVolgBrancatiGentile = Gentile, S. (ed.), *Caio Plinio secondo: La «Storia naturale» (libri I-XI) tradotta in «napolitano misto» da Giovanni Brancati. Inedito del sec. XV*, 3 voll., Napoli, 1974.
- RaccontiVaranini/Baldassarri = Varanini, Giorgio / Baldassarri, Guido (edd.), *Racconti esemplari di predicatori del Due e Trecento*, 3 voll., Roma, Salerno, 1993.
- RamusioMilanesi = Milanese, Marica (ed.), *Giovanni Battista Ramusio: Navigazioni e viaggi*, 6 voll., Torino, 1978-1988.
- SerdonatiMaffei = *Le istorie dell'Indie orientali del P. Gio. Maffei*, tradotte di Latino in lingua Toscana da M. Francesco Serdonati, 3 voll., Milano, 1806.
- VartemaMusacchio = Musacchio, E. (ed.), *Ludovico Varthema: Itinerario dallo Egipto alla India*, Bologna, 1991.
- ViaggiatoriGuglielminetti = Guglielminetti, M. (ed.), *Viaggiatori del Seicento*, Torino, 1967.
- VignaliStoppelli = Stoppelli, Pasquale (ed.), *Antonio Vignali (Arsiccio Intro-nato): La Cazzaria*, Roma, 1984.

Ernst, Gerhard (Regensburg) <i>Aspetti tecnici e metodici per una edizione CD-ROM di testi di semicolti francesi sei- e settecenteschi</i>	179
Gärtner, Kurt (Trier) <i>I nuovi media e la germanistica medievale</i>	185
IV. Nuovi media e vocabolario dialettale	
Pfister, Max (Saarbrücken) <i>Nuovi media e lessico dialettale</i>	193
Lurati, Ottavio (Basilea / Montagnola) <i>Il gergo come invenzione di codice. Una pista per certe metaforizzazioni su (non) aver cucchi / (non) aver uccelli per "(non) aver denaro" e una nuova lettura per gergo</i>	201